



GUANTO

CROSTA BORDATO

Art. 30033G



materiale: 100% crosta

colore: ghiaccio

taglia: 10

imballo: 12 paia/sacchetto

120 paia/cartone

Categoria di appartenenza: II

Prestazioni: EN 388:2016+A1:2018 (rischi meccanici)

Verifiche	Livello
Abrasione	2
Taglio	1
Strappo	3
Perforazione	2
EN ISO 13997 TDM	X

Legenda		PROTEZIONE CHIMICA SPECIFICA			MICROORGANISM
EN 388	RISCHI MECCANICI	EN ISO 374-1	EN ISO 374-1	EN ISO 374-1	EN ISO 374-5
		Type A	Type B	Type C	
LIVELLI DI PERFORMANCE					Protezione contro funghi e batteri
0-4 0-5 0-4 0-4 A-F (P)		U V W X Y Z	X Y Z		EN ISO 374-5
Protezione contro gli urti		A Metanolo	J n-Eptano		
Resistenza al taglio conforme alla norma ISO 13997		B Acetone	K Idrossido di sodio 40%		Protezione contro funghi, batteri e virus
Resistenza alla perforazione		C Acetonitrile	L Acido solforico 96%		EN ISO 374-5
Resistenza allo strappo		D Diclorometano	M Acido nitrico 65%		
Resistenza al taglio per tranciatura		E Disolfuro di carbonio	N Acido acetico 99%		VIRUS
Resistenza all'abrasione		F Toluene	O Ammoniaca 25%		
		G Dietilammina	P Perossido di idrogeno 30%		
		H Tetraidrofurano	S Acido idrofluorico 40%		
		I Acetato di etile	T Formaldeide 37%		
EN 407	RISCHI TERMICI	EN 421	CONTAMINAZIONE RADIOATTIVA		EN 511
	Calore e fuoco				
LIVELLI DI PERFORMANCE					RISCHI DOVUTI AL FREDDO
0-4 0-4 0-4 0-4 0-4 0-4					LIVELLI DI PERFORMANCE
Resistenza ai grossi spruzzi di metallo fuso					0-4 0-4 0 o 1
Resistenza ai piccoli spruzzi di metallo fuso					Permeabilità all'acqua
Resistenza al calore radiante					Resistenza al freddo da contatto
Resistenza al calore convettivo					Resistenza al freddo convettivo
Resistenza al calore da contatto					
Comportamento al fuoco					

SCHEDA TECNICA

Avvertenze: questi guanti sono progettati per fornire una protezione limitatamente al palmo dell'utilizzatore. La lunghezza del polsino pertanto non influisce sulle caratteristiche del DPI. Questi guanti potrebbero risultare leggermente più corti rispetto a quanto previsto dalla tabella delle taglie allegata alla EN 420: tale difformità è tuttavia prevista ed ammessa dal punto 5.1.3 della stessa norma. Prima dell'uso effettuare un controllo visivo del guanto, per accertarsi dello stato di incolumità ed in particolare che sia in perfette condizioni, pulito ed integro. Qualora vi fossero danneggiamenti visibili (scuciture, rotture, imbrattature) il guanto deve essere sostituito. Il guanto risponde alle caratteristiche di sicurezza solo se perfettamente indossato ed in perfetto stato di conservazione. La SOCIM declina ogni responsabilità per eventuali danni e/o conseguenze derivanti da un utilizzo improprio.

Identificazione e scelta del guanto idoneo: La scelta del modello adatto del guanto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del guanto (DPI) idoneo ed adeguato è a carico del datore di lavoro. Pertanto è opportuno verificare, prima dell'utilizzo, l'idoneità delle caratteristiche di questo modello di guanto alle proprie esigenze.

Istruzioni per la manutenzione: Il guanto deve essere conservato in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose o in ambienti con situazioni speciali è possibile che il guanto venga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante.

Pulizia: non ammesso il lavaggio.

Campi di utilizzo:

- ❖ Edilizia
- ❖ Industria generica
- ❖ Silvicoltura / Manutenzione aree verdi
- ❖ Estrazione minerali / Cave
- ❖ Trasporti